

	   <p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. Salerno" Via R. Chinnici s.n. – 90024 GANGI (PA) - CF: 95005290820 e-mail: pais01700b@istruzione.it - pais01700b@pec.istruzione.it - sito.web: www.isisgangi.edu.it</p>
---	---

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO
D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Classe V A sez. SIA
A.S. 2025/2026

Coordinatore di classe
Prof. Eugenio Scarnici
indirizzo SIA

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1 Obiettivi del consiglio di classe

- 1.1 Identità dell'Istituto Tecnico
- 1.2 Profilo professionale
- 1.3 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio e finalità del corso
- 1.4 Obiettivi Educativo comportamentali
- 1.5 Obiettivi Cognitivo disciplinari Candidati esterni

2 Presentazione della Classe

- 2.1 Docenti della classe
- 2.2 Continuità didattica nel triennio
- 2.3 Elenco alunni
- 2.4 Composizione, storia e profilo della classe

3 Verifica e valutazione degli apprendimenti

3.1 Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

4 Attività Disciplinare: metodi, mezzi, tempi e contenuti

- 4.1 Metodi
- 4.2 Mezzi
- 4.3 Tempi
- 4.4 Contenuti
- 4.5 Attività extracurricolari
- 4.6 Attività di recupero e potenziamento
- 4.7 Curricolo valutativo di educazione civica
- 4.7 Attività di recupero e potenziamento

5 Griglie e schede disciplinari

- 5.1 Griglie di correzione delle prove d'Esame
- 5.2 Schede disciplinari

6.1 Modulo Orientamento

6.2 Svolgimento PCTO

1. Obiettivi del Consiglio di Classe

1.1 Identità dell'Istituto Tecnico

L'identità dei nuovi istituti tecnici è regolata dal D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010 e si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di avere le competenze per inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

1.2 Profilo professionale

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

1.3 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio relativo al settore economico, hanno competenze generali nel campo delle tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Nello specifico l'indirizzo AFM nell'articolazione SIA si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

1.4 Obiettivi Educativo comportamentali

Educativi

- Promuovere, incentivare e realizzare lo “star bene a scuola”;
- Prestare particolare attenzione nei confronti di chi presenta difficoltà e degli alunni diversamente abili;
- Operare scelte culturali ed educative a misura di allievo;
- Considerare l’attività della scuola come attività che orienta alle scelte per la vita.

Comportamentali

- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- Conoscere l’Offerta Formativa presentata dai Docenti;
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- Non portare i telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici a scuola e se li portano tenerli spenti e custoditi nello zaino durante le ore di lezione (C.M. 15.3.07);
- Lasciare l’aula solo se autorizzati dal docente;
- Chiedere di uscire dall’aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- Seguire con attenzione le attività didattiche e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- Usare un linguaggio consono all’ambiente educativo;
- Assumere un comportamento corretto con tutti i membri della comunità scolastica, nel rispetto dei singoli ruoli;
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- Portare a scuola solo materiale didattico e comunque da utilizzare nell’attività didattica;
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- Mantenere in ambito scolastico e in ogni sede di attività un comportamento e un abbigliamento decorosi e rispettosi del luogo formativo in cui si trovano;
- Evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola;
- Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d’Istituto;
- Rispettare scrupolosamente tutti i punti del Patto di Corresponsabilità.

1.5 Obiettivi Cognitivo disciplinari

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento in funzione del proprio metodo di studio, dei tempi disponibili e degli obiettivi da raggiungere;

- Monitorare il proprio apprendimento, distinguendo opportunamente obiettivi raggiunti e da raggiungere;
- Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi diversi;
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

2. Presentazione della Classe

2.1 Docenti della classe

Cognome e Nome	Disciplina/e
SCARNICI EUGENIO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA
SALERNO SANTE	DIRITTO/ECONOMIA PUBBLICA
CIURO ALESSANDRO	SCIENZE MOTORIE
GIUSEPPE DI PAOLA	ECONOMIA AZIENDALE
ANNA MARIA BENCIVINNI	INGLESE
GIOVANNI DINOLFO	INFORMATICA
BARRECA LOREDANA	ITP
FARINELLA ANTONIO	MATEMATICA
SALVATRICE PARADISO	RELIGIONE

2.2 Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITP	LOREDANA BARRECA	BARRECA LOREDANA	BARRECA LOREDANA
DIRITTO/ ECONOMIA PUBBLICA	GIUSEPPINA CIGNO	SALERNO SANTE	SALERNO SANTE
SCIENZE MOTORIE	ANTONIO D'ANNA	ANTONIO D'ANNA	CIURO ALESSANDRO
ECONOMIA AZ.LE	GIUSEPPE DI PAOLA	GIUSEPPE DI PAOLA	GIUSEPPE DI PAOLA
INGLESE	GRAZIELLA VIGNIERI	GRAZIELLA VIGNIERI	ANNA MARIA BENCIVINNI
INFORMATICA	MANTO ROSARIO	MANTO ROSARIO	GIOVANNI DINOLFO
MATEMATICA	FARINELLA ANTONIO	FARINELLA ANTONIO	FARINELLA ANTONIO
RELIGIONE	SALVATRICE PARADISO	SALVATRICE PARADISO	SALVATRICE PARADISO
ITALIANO / STORIA	SCARNICI EUGENIO	SCARNICI EUGENIO	SCARNICI EUGENIO

2.4 Composizione, storia e profilo della classe articolazione SIA

La classe V A sez. SIA è composta da diciannove studenti, di cui nove ragazzi e dieci ragazze. Dieci alunni risiedono a Gangi, mentre i restanti sono pendolari provenienti dai comuni limitrofi di Petralia Sottana, Petralia Soprana, Castellana Sicula e San Mauro Castelverde. Nel corso del quinquennio, il gruppo classe ha mostrato un progressivo percorso di crescita, raggiungendo nel complesso un buon livello di maturazione personale e scolastica. Dal punto di vista comportamentale, gli studenti hanno sempre mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche, dimostrando senso di responsabilità nei confronti dei docenti, dei compagni e dell'ambiente scolastico. Il processo di socializzazione si è sviluppato in maniera generalmente positiva; tuttavia, all'interno della classe permangono alcune fragilità emotive che, in taluni momenti, hanno inciso sulle dinamiche relazionali e sulla partecipazione serena alla vita scolastica. Inoltre, pur in presenza di rapporti complessivamente corretti, non sempre si è consolidato un autentico clima di coesione e collaborazione tra tutti gli studenti, evidenziandosi talvolta difficoltà nel lavoro condiviso e nella piena partecipazione cooperativa alle attività di gruppo. Gli alunni hanno inoltre vissuto un'importante esperienza di inclusione grazie alla presenza di uno studente straniero, nei cui confronti il gruppo ha manifestato disponibilità, collaborazione e spirito di accoglienza. Per tale studente è stato predisposto un PDP; inoltre, un ulteriore Piano Didattico Personalizzato è stato adottato anche per un'alunna della classe, al fine di favorirne il percorso formativo e il pieno raggiungimento degli obiettivi didattici. Una parte della classe si è distinta per partecipazione attiva, interesse verso le attività didattiche e buone capacità espressive, dimostrando padronanza linguistica e competenze argomentative adeguate. Altri studenti, pur utilizzando un linguaggio più semplice, hanno evidenziato un impegno nello studio non sempre costante e talvolta discontinuo, soprattutto in alcune discipline; ciò ha comportato l'acquisizione di conoscenze più essenziali e non sempre approfondite. Un gruppo di alunni ha evidenziato particolare impegno e buone capacità, conseguendo risultati molto positivi. Altri, pur partendo da livelli differenti per attitudine, interesse e applicazione allo studio, hanno raggiunto gli obiettivi didattici in modo complessivamente soddisfacente, mostrando progressi significativi rispetto alla situazione iniziale. Solo per un numero ristretto di studenti i risultati raggiunti risultano appena sufficienti. I rapporti interpersonali tra gli studenti e con i docenti sono stati improntati al rispetto reciproco e alla collaborazione. La maggior parte della classe ha seguito le attività didattiche con interesse e partecipazione. In particolare, in occasione dell'Open Day dell'Istituto, molti studenti si sono distinti per senso di responsabilità, partecipazione attiva e impegno nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività proposte. Nel corso del triennio gli alunni hanno potuto beneficiare della continuità didattica nella quasi totalità delle discipline, elemento che ha favorito un percorso formativo più organico e stabile. L'azione educativa e didattica è stata finalizzata non solo all'acquisizione di conoscenze e competenze, ma anche alla valorizzazione delle potenzialità individuali e allo sviluppo di valori umani e sociali. I docenti del Consiglio di Classe hanno adottato strategie e metodologie diversificate, volte a stimolare il senso di responsabilità, la capacità critica e la partecipazione attiva degli studenti. Sono state utilizzate sia lezioni frontali sia modalità didattiche interattive, spesso introdotte da attività di brainstorming, al fine di favorire il coinvolgimento degli alunni e potenziare le capacità di osservazione, riflessione, analisi e sintesi. Le famiglie hanno collaborato costantemente con la scuola attraverso incontri periodici e momenti di confronto, contribuendo alla condivisione delle scelte educative e didattiche. Nonostante le numerose attività extracurricolari svolte durante l'anno scolastico, i docenti hanno programmato percorsi didattici adeguati alle esigenze formative della classe, utilizzando strategie mirate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Alla luce del percorso svolto, il Consiglio di Classe ritiene che gli obiettivi formativi e didattici siano stati globalmente raggiunti. La valutazione finale ha tenuto conto della partecipazione alle attività scolastiche, dell'impegno, del metodo di studio, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale di ciascun alunno. Per quanto riguarda il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze, all'interno della classe si possono individuare due livelli principali: un gruppo di studenti ha conseguito risultati soddisfacenti in tutte le discipline; un secondo gruppo, caratterizzato da maggiori fragilità soprattutto nelle capacità espressive e da uno studio meno regolare, ha raggiunto risultati più

essenziali ma nel complesso adeguati. Si può pertanto affermare che, nel complesso, gli obiettivi stabiliti nella programmazione iniziale siano stati raggiunti.

3 Verifica e valutazione dell'apprendimento

Sono stati considerati i seguenti parametri:

- coerenza e puntualità nella consegna di materiali e/o dei lavori assegnati;
- disponibilità, collaborazione alle attività proposte;
- si esprime in modo chiaro, logico e lineare e sa analizzare gli argomenti trattati;
- argomenta e motiva le proprie idee e interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace;
- sa utilizzare i dati e dimostra competenze di sintesi;

In tutte le discipline sia per la verifica sommativa che per quella formativa sono state utilizzate prove strutturate, semi-strutturate, questionari, esercizi e verifiche brevi/lunghe orali per l'accertamento delle conoscenze e della comprensione.

L'interrogazione lunga è servita a rilevare le capacità espressive, di analisi e sintesi, di ragionamento e di collegamento.

Le tipologie di prove utilizzate sono state le seguenti:

- Prove scritte
- Verifiche orali
- Prove semistrutturate e strutturate di verifica formativa e sommativa
- Simulazione prima prova e simulazione seconda prova.

3.1 Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

- Partecipazione
- Interazione costruttiva
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Impegno nella produzione del lavoro proposto
- Atteggiamento responsabile
- Progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

3.2 Attribuzione Credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Ai sensi dell'art. 15 co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

L'articolo 11 comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, stabilisce quanto segue:

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Attribuzione credito scolastico

Tabella del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs. 62/2017
$M = 6$	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

Tabella del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs. 62/2017
$M < 6$	6-7
$M = 6$	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12

9 < M ≤ 10	12-13
------------	-------

Tabella del credito assegnato al termine della classe quinta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs. 62/2017
M < 6	7-8
M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

3.3 Attribuzione credito anno scolastico in corso

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, una volta determinata la media dei voti, per l'attribuzione del punteggio tra il minimo e il massimo della banda di oscillazione, si aggiungeranno alla media dei voti, i sotto indicati punteggi aggiuntivi. Se la parte decimale della somma tra media dei voti e punteggio aggiuntivo sarà inferiore allo 0,5 si attribuirà il punteggio inferiore. Se invece sarà pari o maggiore allo 0,5 si attribuirà il punteggio più alto. In ogni caso si fa presente che la banda di oscillazione di riferimento per l'attribuzione del credito scolastico è determinata esclusivamente dalla sola media dei voti.

TABELLA A1				
	0,10	0,15	0,20	0,30
Assiduità frequenza scolastica (1) M = numero di assenze	—	—	M ≤ 20	—
Crediti formativi extrascolastici documentati e coerenti con il corso di studi intrapreso (per la presenza di 1 o più crediti)	—	—	almeno uno	—
Religione cattolica o materia alternativa	discreto	buono	ottimo	—
Formazione Scuola Lavoro ex PCTO	—	accettabile	buono	eccellente
Interesse impegno nella partecipazione ad attività complementari integrative	buono	—	—	—

4. Attività Disciplinare: metodi, mezzi, tempi e contenuti

4.1 I metodi

- Lezione interattiva
- Scoperta guidata
- Problem solving
- Metodo dei casi
- Lezione frontale
- Insegnamento individualizzato
- Socializzazione al gruppo classe degli obiettivi didattici da raggiungere nelle diverse UU.DD. e nei Moduli.

4.2 I mezzi

- Libri di testo
- Laboratori multimediali e linguistici
- Riviste specializzate
- Fonti normative

4.3 I tempi

- Programmazione trimestre/pentamestre
- Attività di recupero e/o approfondimento

4.4 Contenuti Disciplinari

I contenuti disciplinari scelti ed affrontati sono riportati nella schede disciplinari dei singoli docenti.

4.5. Attività extracurricolari

Uscite didattiche

Viaggio d'istruzione a Barcellona
Teatro in lingua italiana a Catania

Attività sportive

Torneo di calcetto interno per la SEZ. ITE

Altre attività

4.6 Attività di Recupero e Potenziamento

I docenti del C. d. C. hanno adottato le seguenti modalità di organizzazione delle attività di recupero:

- interventi di recupero in itinere

4.8 Curricolo valutativo di educazione civica

Guerra, pace e conflitti nel mondo contemporaneo: diritti, informazione, economia e cittadinanza digitale

Premessa

In coerenza con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, il Consiglio di classe ha progettato un percorso interdisciplinare finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi.

Il progetto affronta un tema di forte attualità, quale quello dei conflitti contemporanei, ponendo particolare attenzione ai valori della pace, della convivenza civile, del rispetto dei diritti umani e della responsabilità individuale e collettiva.

Finalità educative

Il percorso mira a:

- promuovere la conoscenza dei principi costituzionali, in particolare dell'art. 11 della Costituzione italiana;
- sviluppare il pensiero critico rispetto ai fenomeni della guerra, dei conflitti e delle relazioni internazionali;
- educare alla cittadinanza digitale e all'uso consapevole delle informazioni;
- favorire la comprensione delle interconnessioni tra fenomeni storici, giuridici, economici e tecnologici;
- stimolare la partecipazione attiva e il lavoro cooperativo.

Competenze di Educazione civica

- Agire in modo responsabile nella vita sociale e civile
- Comprendere e rispettare i principi della legalità e della convivenza pacifica
- Analizzare criticamente le fonti informative
- Collaborare e partecipare al dialogo democratico
- Utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali

Articolazione del percorso e contributo delle discipline

Il progetto si sviluppa per un totale di **33 ore**, distribuite trasversalmente all'interno delle discipline coinvolte:

- **Italiano e Storia**

Analisi storica dei conflitti del Novecento e contemporanei; lettura e interpretazione di testi letterari e documenti storici; riflessione scritta e orale sui temi della guerra e della pace.

- **Diritto**
Studio dell'art. 11 della Costituzione italiana; ruolo delle organizzazioni internazionali (ONU, UE, NATO); principi del diritto internazionale umanitario e tutela dei diritti umani.
- **Economia aziendale**
Analisi degli effetti economici dei conflitti: economia di guerra, industria bellica. Effetti sulle imprese e sul sistema economico.
- **Lingua inglese**
Analisi di articoli e materiali multimediali in lingua inglese relativi a conflitti attuali; acquisizione del lessico specifico; presentazioni orali.
- **Informatica**
Approfondimento su cittadinanza digitale, fake news, disinformazione, cyber-war; realizzazione di prodotti multimediali.
- **Matematica**
Lettura e interpretazione di dati statistici relativi a spese militari.
- **Scienze motorie e sportive**
Educazione ai valori della cooperazione, del fair play e del rispetto delle regole; sport come strumento di inclusione e pace.

Metodologie didattiche

- Lezione partecipata
- Analisi di casi di attualità
- Lavori di gruppo
- Dibattito guidato
- Utilizzo di materiali multimediali e digitali

Verifica e valutazione

La valutazione delle competenze di Educazione civica è effettuata collegialmente dal Consiglio di classe e confluisce nelle singole discipline coinvolte, tenendo conto della partecipazione, dell'impegno, delle competenze acquisite e dei prodotti realizzati dagli studenti.

Prodotto finale

Realizzazione di elaborati scritti e/o multimediali e presentazione dei risultati del percorso nell'ambito delle attività di Educazione civica della classe.

5. Allegati

5.1 Griglie di correzione delle prove d'Esame

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

PARTE GENERALE

INDICATORE 1: max 20 punti	DESCRITTORI	PUNTI
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Articolate e ordinate efficacemente	10
	Ampiamente articolate e ordinate	9
	Articolate e ordinate	8
	Abbastanza ordinate	7
	Nel complesso adeguate	6
	Poco articolate e disordinate.	1-5
b) Coesione e coerenza testuale.	Testo organico, coerente e coeso	10
	Testo coerente e coeso	9
	Testo abbastanza coerente e coeso	8
	Testo adeguato ma con qualche incoerenza	7
	Testo non sempre coerente e coeso	6
	Testo incoerente e frammentario	1-5
INDICATORE 2: max 20 punti	DESCRITTORI	PUNTI
c) Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico pienamente appropriato, ricco ed efficace	10
	Lessico appropriato, ricco ed efficace	9
	Lessico quasi sempre appropriato ed efficace	8
	Lessico abbastanza appropriato ed efficace	7
	Lessico adeguato ma con diverse improprietà	6
	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato	1-5
d) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Testo ampiamente corretto e accurato	10
	Testo corretto e accurato	9
	Testo abbastanza corretto e accurato	8
	Testo corretto ma non sempre accurato	7
	Testo adeguato ma con lievi errori	6
	Testo con diverse improprietà ed errori	1-5
INDICATORE 3: max 20 punti	DESCRITTORI	PUNTI
e) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e approfondite; riferimenti articolati	10
	Conoscenze ampie; riferimenti articolati	9
	Conoscenze apprezzabili; riferimenti abbastanza articolati	8
	Conoscenze sufficienti; riferimenti adeguati	7
	Conoscenze e riferimenti accettabili	6
	Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi	1-5
f) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici e valutazioni originali; significativi apporti personali	10
	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente articolati con apporti personali	9
	Giudizi critici e valutazioni personali abbastanza articolati	8
	Giudizi critici e valutazioni personali adeguati	7
	Giudizi critici limitati e valutazioni personali poco significativi	6

	Giudizi critici molto limitati; valutazioni e apporti personali scarsi o assenti	1-5
TOTALE PARTE GENERALE		

TIPOLOGIA A

INDICATORE 1: max 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto completo	10
	Rispetto pressoché completo	9
	Rispetto apprezzabile	8
	Rispetto abbastanza apprezzabile	7
	Rispetto adeguato	6
	Rispetto scarso	1-5
INDICATORE 2: max 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione completa, accurata, approfondita	10
	Comprensione precisa e pertinente	9
	Comprensione soddisfacente	8
	Comprensione soddisfacente ma non precisa	7
	Comprensione generalmente adeguata	6
	Comprensione superficiale o scarsa	1-5
INDICATORE 3-: max 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi corretta ed esauriente	10
	Analisi corretta e approfondita	9
	Analisi abbastanza corretta e approfondita	8
	Analisi abbastanza corretta ma poco approfondita	7
	Analisi non sempre corretta	6
	Analisi superficiale o scarsa	1-5
INDICATORE 4: max 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione molto corretta e approfondita	10
	Interpretazione corretta ed approfondita	9
	Interpretazione abbastanza corretta e articolata	8
	Interpretazione soddisfacente e corretta	7
	Interpretazione soddisfacente ma non sempre precisa	6
	Interpretazione scorretta e poco significativa	1-5
TOTALE PARTE SPECIFICA		
PUNTI TOTALI = TOTALE PARTE GENERALE + TOTALE PUNTI SPECIFICI		
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI / 5 = / 5		
Le frazioni decimali superiori allo 0,50 saranno arrotondate per eccesso all'unità superiore		

TIPOLOGIA B

INDICATORE 1- 20 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Utilizzo delle strategie di sintesi	Individuazione completa, efficace, molto articolata; sintesi appropriata ed esaustiva	20
	Individuazione completa, efficace ed articolata; sintesi sostanzialmente appropriata	18
	Individuazione efficace ed articolata; sintesi fondamentalmente appropriata	16
	Individuazione abbastanza completa ed articolata; sintesi generalmente appropriata	14
	Individuazione poco articolata; sintesi generica	12
	Individuazione assai limitata/ carente; sintesi approssimativa	1-11
INDICATORE 2- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Molto corretta ed efficace	10
	Corretta ed efficace	9
	Abbastanza corretta	8
	Soddisfacente ma con alcune imprecisioni	7
	Talvolta poco coerente e non articolata	6
	Scarsamente coerente, spesso scorretta	1-5
INDICATORE 3- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ampi, coerenti e fondati	10
	Riferimenti culturali coerenti e pertinenti	9
	Riferimenti culturali coerenti	8
	Riferimenti culturali adeguati	7
	Riferimenti culturali superficiali	6
	Riferimenti culturali molto limitati o assenti	1-5
TOTALE PARTE SPECIFICA		
PUNTI TOTALI = TOTALE PARTE GENERALE + TOTALE PUNTI SPECIFICI		
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI / 5 = / 5		
Le frazioni decimali superiori allo 0,50 saranno arrotondate per eccesso all'unità superiore		

TIPOLOGIA C

INDICATORE 1- 20 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Struttura del testo pertinente, coerente e corretta	20
	Struttura del testo complessivamente pertinente, coerente e corretta	18
	Struttura del testo coerente e corretta	16
	Struttura del testo abbastanza coerente e corretta	14
	Struttura del testo non sempre coerente ma corretta	12
	Struttura poco coerente e corretta	1-11
INDICATORE 2- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione molto ordinata, lineare e precisa	10
	Esposizione ordinata, lineare e precisa	9
	Esposizione ordinata e lineare	8
	Esposizione abbastanza ordinata e lineare	7
	Esposizione complessivamente adeguata	6
	Esposizione disordinata ed incoerente	1-5
INDICATORE 3- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti corretti, articolati ed approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti corretti ed articolati	9
	Conoscenze e riferimenti corretti	8
	Conoscenze e riferimenti abbastanza corretti	7
	Conoscenze e riferimenti adeguati	6
	Conoscenze e riferimenti poco corretti e scarsamente articolati	1-5
TOTALE PARTE SPECIFICA		
PUNTI TOTALI = TOTALE PARTE GENERALE + TOTALE PUNTI SPECIFICI		
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI / 5 = / 5		
Le frazioni decimali superiori allo 0,50 saranno arrotondate per eccesso all'unità superiore		

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
ECONOMIA AZIENDALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Conoscenze complete, articolate ed approfondite	Ottima	3,6 – 4
	Conoscenze complete e corrette	Buona/Discreta	2,6– 3,5
	Conoscenze essenziali e pertinenti	Sufficiente	2,5
	Conoscenze frammentarie e superficiali	Mediocre	1,6 – 2,4
	Conoscenze scarse e lacunose	Insufficiente	0 – 1,5

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei testi, all'analisi dei documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	Comprende tutti gli aspetti e le correlazioni del testo, analizza in modo critico e rigoroso. Applica e rielabora conoscenze e procedure in maniera organica e autonoma	Ottima	5,6 – 6
	Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo individuandone le correlazioni ed effettua analisi articolate. Applica e rielabora conoscenze e procedure in maniera coerente e abbastanza autonoma	Buona Discreta	4 – 5,5
	Comprende i punti essenziali del testo. Analizza e valuta in modo semplice e globalmente appropriato. Applica conoscenze e procedure in maniera logica, pur commettendo errori	Sufficiente	3,5
	Comprende il testo in modo frammentario. Effettua analisi scorrette. Applica le conoscenze minime ma commette errori gravi.	Mediocre	3,0 – 2,5
	Non comprende il testo e non riesce ad effettuare alcuna analisi. Non applica le conoscenze minime e commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici	Insufficiente	2,4 – 1,0

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
------------	-------------	-------------	----------------------

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Svolgimento completo, risultati coerenti, corretti e precisi	Ottima	5,6 - 6
	Svolgimento completo, risultati coerenti ma imprecisi	Buona Discreta	5,5 - 4
	Svolgimento incompleto, risultati non sempre coerenti e con qualche grave errore	Sufficiente	3,5
	Svolgimento parziale, risultati non coerenti e con molti errori gravi	Mediocre	3,0 – 2,5
	Svolgimento parziale, risultati gravemente scorretti e non coerenti	Insufficiente	2,4 – 1,0

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Si esprime con precisione utilizzando linguaggi specifici in modo corretto ed efficace. Effettua sintesi e collegamenti personali	Ottima	3,6 - 4
	Si esprime correttamente ed in modo adeguato anche in contesti micro -linguistici. Sintetizza, rielabora e valuta in modo autonomo e coerente	Buona Discreta	3,5 – 2,6
	Si esprime in modo essenzialmente adeguato e corretto. Sintetizza e rielabora in modo appropriato	Sufficiente	2,5
	Si esprime in modo impreciso ed inadeguato. Sintetizza e rielabora in modo scorretto	Mediocre	2,4 – 1,6
	Si esprime in modo scorretto e improprio. Non riesce a sintetizzare le conoscenze di base	Insufficiente	1,5 – 0

Nota: arrotondamento per eccesso per frazioni uguali o superiori a 0,50

Punteggio totale...../20

Per la griglia di valutazione della prova orale si fa riferimento all'allegato A dell'ordinanza Ministeriale 54 del 26 marzo 2026

5.2 Schede disciplinari

ITALIANO

STORIA

ECONOMIA AZIENDALE SIA

DIRITTO SIA

ECONOMIA PUBBLICA SIA

INGLESE

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

MATEMATICA

INFORMATICA SIA

SCHEDA DISCIPLINARI

Documento	SCHEMA DISCIPLINARE
Materia	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente	SCARNICI EUGENIO
Libro di testo	Vivere la letteratura plus vol. 3 di Panebianco-Gineprini- Seminara ed. Zanichelli

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'

<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le diverse esigenze comunicative nei vari contesti; ● Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; ● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi ai fini dell'apprendimento permanente; ● Produrre testi di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico e strutture morfo-sintattiche della lingua italiana; ● Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale a oggi; ● Tecniche della comunicazione orale e della scrittura; ● Sviluppo, orientamenti, e poetica dei movimenti letterari tra Ottocento e Novecento; ● Contenuti relativi alla biografia, alla produzione e alla poetica degli autori oggetto di studio durante il corso dell'anno scolastico; ● Elementi di base di prosodia; ● Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari; ● Criteri, modalità e tecniche di produzione di testi appartenenti a diverse tipologie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esporre un argomento con particolare attenzione ai requisiti di chiarezza, coerenza ed efficacia comunicativa; ● Utilizzare linguaggi specifici; ● Esprimere e motivare i propri giudizi con proprietà di linguaggio e coerenza logica; ● Collegare esperienze personali e di studio, rielaborandole ed esponendo le stesse efficacemente; ● Saper leggere e analizzare testi sia in prosa che in versi; ● Saper contestualizzare il testo; ● Saper interpretare i testi e saper effettuare comparazioni tra testi e autori diversi ● Saper individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi; ● Saper interagire con interlocutori esperti nel settore di riferimento; ● Saper decodificare discorsi estrapolandone gli snodi argomentativi principali; ● Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento ● Saper reperire, selezionare e organizzare le informazioni; ● Saper progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia; <ul style="list-style-type: none"> ● Saper produrre le seguenti
---	---	---

		tipologie testuali: parafrasi; riassunto ; • Analisi testuale; relazioni; testi narrativi, espositivi e argomentativi.
--	--	--

METODI DI INSEGNAMENTO

Per attività in aula: lezione frontale; lezione interattiva; metodo induttivo e deduttivo; attività laboratoriale; problem solving; somministrazione questionari per rilevamento comprensione argomenti trattati; interazione costante per mantenere viva l'attenzione e l'interesse degli studenti; visione di filmati; ricerche online.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero in itinere anche con brevi pause nello svolgimento del programma; interventi personalizzati; tutoraggio tra pari; lettura, comprensione e produzione di testi di diversi generi; esposizioni orali; espressione orale di opinioni e punti di vista.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Mappe concettuali e sintesi
- Dispense e fotocopie fornite dall'insegnante
- Video tratti da canali didattici YouTube

VERIFICHE

Verifiche formative e sommative effettuate tramite interrogazione breve e interrogazione lunga; prove strutturate e semistrutturate; esercizi; relazioni; temi; questionari.

Gangi,

**IL Docente
Eugenio Scarnici**

Documento	SCHEMA DISCIPLINARE
Materia	STORIA
Docente	SCARNICI EUGENIO
Libro di testo	ABITARE LA STORIA 3 - B. MONDADORI 2020 GIOVANNI BORGOGNONE

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio- economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Essere consapevoli del valore della persona e dell'importanza della partecipazione attiva alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del sec. XIX e il sec. XX in Italia, in Europa e nel mondo; • Aspetti caratterizzanti la storia di fine Ottocento e inizio Novecento; • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali; • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro: • Lessico, strumenti e metodi della ricerca storica; 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche del dominio coloniale • Comprendere il ruolo del capitalismo nella creazione di nuovi equilibri • Distinguere le trasformazioni economiche alla base del passaggio all'imperialismo • Individuare gli elementi di novità nell'azione giolittiana • Evidenziare gli interessi europei e italiani nel delicato equilibrio di fine secolo. • Individuare le cause apparenti e quelle profonde del primo conflitto mondiale • Comprendere le fasi e le strategie militari della Grande Guerra • Distinguere i motivi di forza e di debolezza all'interno degli schieramenti in gioco • Comprendere le cause e gli effetti dell'uscita della Russia dal conflitto • Evidenziare il peso ideologico dell'intervento statunitense • Sottolineare lo squilibrio internazionale creatosi con la fine del conflitto. • Individuare le ricadute dei nuovi assetti sovietici • Comprendere l'incidenza dei nuovi nazionalismi in Europa • Cogliere le cause del successo delle idee fasciste • Evidenziare modi, forme e strategie dell'instaurazione di una dittatura. • Individuare le conseguenze delle sanzioni di guerra imposte dal trattato di Versailles • Cogliere i mutamenti nella Germania del I dopoguerra • Inserire gli squilibri economici in un assetto internazionale • Comprendere le cause del successo delle teorie naziste • Evidenziare il pericolo insito nella teorizzazione di Hitler. • Enucleare i motivi che causarono l'instaurazione di regimi totalitari in tutta Europa • Conoscere i processi di formazione dei differenti regimi in Europa

		<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le forme di persecuzione ed eliminazione del dissenso. ● Comprendere la strategia delle nuove alleanze ● Individuare le fasi del conflitto ●Cogliere il cambiamento avvenuto in Italia in seguito all'armistizio ● Evidenziare l'importanza storica della memoria collettiva ● Comprendere il ruolo delle forze partigiane interne ai paesi europei di orientamento democratico.
--	--	---

METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia d'insegnamento si è di volta in volta piegata alle differenti necessità e finalità didattiche, variando dal brainstorming alla lezione frontale, dalle strategie di problem solving al confronto dialogato, fino alla disamina di argomenti impostati, più che sul classico impianto cronologico, sull'attualizzazione dei contenuti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività di recupero è servita a facilitare il conseguimento degli obiettivi disciplinari a quegli alunni che, a causa delle assenze e delle carenze di competenze in ingresso, evidenziavano difficoltà, lacune e ritardi nell'acquisizione dei contenuti.

Tale recupero, condotto sia durante le unità didattiche che al termine delle stesse, ha quasi sempre sortito l'effetto sperato, consentendo infine agli allievi di raggiungere in misura sufficiente gli obiettivi prefissati e perseguiti nell'intero percorso didattico.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo; mappe; siti online; cartine geopolitiche; video didattici.

VERIFICHE

Interrogazione breve per verifiche formative; interrogazione lunga per verifiche sommative; la docente ha sempre tenuto conto degli interventi quotidiani, delle domande e della curiosità degli alunni nella determinazione complessiva di una valutazione individuale.

Gangi,

**Il Docente
Eugenio Scarnici**

DOCUMENTO	SCHEMA DISCIPLINARE
MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE	Prof. DI PAOLA GIUSEPPE
LIBRO DI TESTO	DENTRO L'IMPRESA 5 - Ghigini, Robecchi, Cremaschi, Pavesi - Scuola & Azienda

OBIETTIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata- Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali- Interpretare e gestire le varie problematiche di un'impresa industriale- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti	<ul style="list-style-type: none">- I settori della gestione e le scelte operative nelle imprese industriali- Scritture d'esercizio, di assestamento, riepilogo e chiusura dei conti relativamente alle imprese industriali- Il bilancio d'esercizio; struttura e formazione decondo il Codice Civile- Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità- I principi contabili nazionali che guidano la formazione del bilancio d'esercizio- Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi- Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci- I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi	<ul style="list-style-type: none">- Individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano- Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di fine periodo delle imprese industriali- Redigere o concorrere alla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme del c.c.- Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi- Calcolare i principali indici- Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa- Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale- Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn e dei flussi di cassa

<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare i bilanci aziendali e fornire informazioni sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sulle variazioni della struttura finanziaria - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali - Conoscere in maniera approfondita i moderni metodi, strumenti e tecniche contabili da utilizzare per una efficace rilevazione dei fenomeni aziendali - Capacità di trattare i dati per favorire i diversi processi decisionali e padronanza degli strumenti per il controllo della gestione nelle imprese industriali - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati - 	<ul style="list-style-type: none"> - Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria - La metodologia di analisi dei flussi di Ccn e di cassa e la formazione dei relativi rendiconti finanziari - Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali - I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa - La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale - Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa - Variazione temporanee: imposte differite e imposte anticipate - La dichiarazione dei redditi e i versamenti Ires e Irpef - L'Irap: nozioni generali - L'oggetto della contabilità analitica e le differenze con la contabilità generale - Le principali classificazioni e le metodologie di calcolo dei costi - La break-even analysis - La pianificazione strategica e i piani aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> - Redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario - Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa - Individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale - Individuare e determinare le principali variazioni fiscali in aumento e in diminuzione - Classificare i costi - Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili - Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili - Applicare le break-even analysis a casi concreti - Individuare con riferimento ad alcuni casi concreti le strategie adottate - Pianificare l'attività e i budget
---	---	--

METODI DI INSEGNAMENTO

Il metodo didattico non è stato unico, ma differenziato in funzione delle finalità e del percorso didattico affrontato. Si è passati dalla lezione frontale, dialogata, interattiva, all'analisi dei casi, ai lavori di gruppo, al problem solving e alla scoperta guidata.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività di recupero ha avuto lo scopo di far raggiungere gli obiettivi cognitivi agli alunni che non li hanno raggiunti. Tale recupero, condotto sia durante le unità didattiche che al termine delle stesse, ha consentito agli allievi di raggiungere in misura sufficiente gli obiettivi prefissati.

STRUMENTI DI LAVORO

-Libro di testo, Codice Civile

-Dispense e fotocopie fornite dall'insegnante

-Presentazioni in power point

-Videolezioni

VERIFICHE

Verifiche formative e sommative effettuate tramite interrogazione breve e interrogazione lunga; prove scritte strutturate e semistrutturate; esercizi.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	INFORMATICA E APPLICAZIONI GESTIONALI	
Docente	DINOLFO GIOVANNI	
OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Progettare basi di dati per soddisfare i fabbisogni informativi aziendali. Dagli archivi convenzionali ai moderni database	Definizioni e differenze tra archivi, file e database	Riconoscere un'organizzazione sequenziale, ad accesso diretto, ad accesso con chiave e indicizzata
Le principali tecniche di modellizzazione dei dati. Il modello E/R: entità, attributi e associazioni	I concetti di Entità Attributi e Associazioni. Le diverse tipologie di associazione e le regole di lettura	Analisi della realtà di interesse e il modello concettuale dei dati per la progettazione di una base di dati
Il modello logico dei dati. Analisi delle diverse modellizzazioni con particolare focus al modello relazionale	I concetti di relazione e tabella. Chiavi primarie e chiavi esterne. Vincoli di dominio, di chiave e di integrità relazionale	Saper applicare le regole di derivazione del modello logico dal modello E/R; Progettare e apportare modifiche allo schema relazionale di un database
Utilizzare i concetti dell'algebra relazionale per estrarre i dati di interesse da una base di dati	Le operazioni di Selezione, Proiezione e Congiunzione nell'algebra relazionale	Sapere utilizzare gli operatori relazionali di selezione, proiezione e congiunzione in pseudocodifica
Il linguaggio SQL I comandi per la manipolazione dei dati. SQL come DDL, DML, QL e DCL.	Conoscenza dei linguaggi per database; Conoscenza del linguaggio SQL; Conoscenza delle funzioni di aggregazione, raggruppamento, ordinamento e delle query nidificate.	Sapere applicare l'SQL per la creazione, manipolazione e interrogazione delle tabelle.
Il DBMS open source MySQL, sviluppato da Oracle, per archiviare, organizzare e recuperare dati in tabelle	Creare un nuovo database, inserimento dei dati, relazioni tra le tabelle, inserimento delle chiavi primarie ed esterne ed estrazione dei dati di interesse	Sapere implementare un database utilizzando MySQL di Oracle
La Cyber Security: insieme di tecnologie, processi e pratiche progettati per proteggere reti, dispositivi, programmi e dati da attacchi, danni o accessi non autorizzati	Le principali tipologie di attacchi alla sicurezza informatica. Le principali categorie di Malware, scopo e strategie di un criminale informatico	Analisi delle vulnerabilità e dei rischi presenti su un sistema informatico. Principali tecniche di prevenzione e di gestione del rischio/violazione dei dati.
La crittografia per proteggere le informazioni e garantire la confidenzialità dei dati	La crittografia simmetrica e la crittografia asimmetrica. Il cifrario a sostituzione, a trasposizione e l'algoritmo RSA.	Saper crittografare un testo per sostituzione e trasposizione. Saper generare una coppia di chiavi e implementare la cifratura e decifratura con l'algoritmo RSA

Analogie e differenze tra Firma Digitale e firma autografa su carta. Analogie e differenze tra il servizio di Posta Elettronica Ordinaria e la Posta Elettronica Certificata	Le funzioni di Hash, la creazione della firma digitale e la verifica della sua validità. I certificati digitali e la PEC	Saper apporre e validare una firma digitale su un documento informatico. Attivare una casella PEC e riconoscere le ricevute di accettazione e consegna. Conoscere i principali fornitori dei servizi.
I sistemi ERP e CRM come soluzione software per la gestione aziendale	Definizioni di ERP e CRM. I principali moduli software. Caratteristiche di un sistema ERP. I principali produttori di sistemi ERP/CRM	Riconoscere vantaggi e svantaggi nell'utilizzo di un sistema software gestionale ERP/CRM.
Il commercio elettronico (E-COMMERCE)	Scopo dell'e-commerce, le principali modalità di fruizione. I sistemi di pagamento utilizzati. La sicurezza nelle transazioni elettroniche.	I vantaggi aziendali e i rischi dell'attivazione di un sistema e-commerce aziendale
Intelligenza Artificiale	Dal primo chatbot ai moderni LLM. Le principali applicazioni NPL, Computer Vision, Robotica. Le fasi di addestramento e di inferenza su un modello di AI	Scelta e utilizzo di un modello LLM. Addestramento e inferenza mediante linguaggio Python.

METODOLOGIA DI LAVORO (strategie educative, esercitazioni)

Lezioni frontale in classe e/o laboratorio con brevi riflessioni e ripetizioni, con interventi da parte degli alunni su alcuni argomenti trattati per stimolare, puntualizzare ed approfondire alcuni aspetti degli argomenti svolti. Esempi brevi, analizzati e risolti alla lavagna per poi riprenderli in laboratorio. Esercitazioni pratiche in laboratorio su SQL). Appunti personali. Lezioni in laboratorio con videoproiettore.

STRUMENTI DI VERIFICA (tipologia e numero delle prove, modalità e tempi di correzione delle medesime; scelta delle griglie di valutazione per tipo di prova e per livelli)

Si programmano al massimo 4 verifiche scritte, di cui: 2 verifiche scritte in classe e 2 verifiche pratiche in laboratorio, che concorrono alla valutazione complessiva per le competenze. Un congruo numero di interventi orali brevi e non, di cui qualcuna in formulazione scritta di tipo strutturato. Valutazione del software prodotto dagli alunni durante le ore di esercitazione.

USO DEL LABORATORI E SUSSIDI DIDATTICI:

L'attività di laboratorio è parte integrante dal piano di studi del corso di Informatica. Essa viene svolta in compresenza con l'insegnante tecnico pratico, avrà la finalità di concretizzare nella realizzazione del software le conoscenze e le tecniche acquisite durante le lezioni in classe in modo da riflettere ed evidenziare i collegamenti logici delle tematiche trattate affinché anche le esercitazioni pratiche di laboratorio non siano puramente meccaniche.

DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA	ECONOMIA PUBBLICA
DOCENTE	Salerno Sante

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'

<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati ● Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri ● Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale ● Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico ● Distinguere i vari tipi di spesa sociale in relazione alle tipologie di intervento e alle modalità di finanziamento ● Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche ● Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate ● Distinguere i diversi tipi di imposta cogliendo peculiarità e conseguenze in ambito economico e sociale ● Conoscere i principi giuridici delle imposte ● Saper riconoscere gli effetti microeconomici dell'imposta ● Saper riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici ● Aspetti dell'attività finanziaria pubblica ● Funzioni assegnate nel corso della storia recente all'attività finanziaria pubblica ● Soggetti pubblici che concorrono nello svolgimento dell'attività economica ● Bisogni collettivi e pubblici, beni e servizi divisibili e indivisibili ● Sistemi di misurazione e criteri di classificazione della spesa pubblica ● Andamento storico e cause dell'incremento tendenziale della spesa pubblica ● Effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche ● I diversi tipi di entrate pubbliche ● I diversi tipi di tributi ● La dimensione delle entrate pubbliche ● Gli effetti economici dei vari tipi di entrate pubbliche ● Le caratteristiche dei bilanci in base al tempo e al contenuto ● Principi costituzionali e delle leggi di contabilità di redazione del bilancio dello Stato italiano 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico ● Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo ● Distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica ● Conoscere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche ● Distinguere le caratteristiche dei diversi tributi ● Essere in grado di "misurare" attraverso i diversi indicatori la dimensione delle entrate pubbliche ● Conoscere le modalità di determinazione della capacità contributiva ● Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche delle imposte ● Saper leggere il bilancio dello Stato e commentare i relativi risultati differenziali ● Individuare i principali interventi da adottare per il contenimento e la
---	---	---

<p>effetti economici che ne derivano</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la “manovra finanziaria” ● Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano ● Orientarsi nel sistema di imposizione regionale e locale evidenziando i limiti e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ● Riconoscere gli obblighi tributari a carico dei contribuenti e gli strumenti a disposizione dell’Amministrazione finanziaria per controllare e accertare i soggetti passivi ● Saper individuare i diritti che spettano ai contribuenti nel caso di accessi, ispezioni e verifiche effettuati dal fisco. Conoscere il funzionamento degli studi di settore e le conseguenze a cui andranno incontro i contribuenti che non risultano “congrui e coerenti”. Essere in grado di orientarsi tra gli strumenti deflativi del contenzioso 	<ul style="list-style-type: none"> ● Fasi del processo di bilancio ● Bilancio a legislazione vigente e bilancio di previsione programmatico ● Procedura di formazione, esame, approvazione e gestione del bilancio pubblico ● Le principali imposte del sistema tributario attuale ● Caratteri, soggetti passivi e base imponibile dell’I.R.PE.F. ● Le diverse categorie di reddito ● Distinzione tra oneri deducibili e detrazioni ● Determinazione dell’imposta da versare ● L’imposta unica comunale ● I principali modelli dichiarativi ● L’attività di accertamento e i diversi tipi di controllo ● Tipologie di accertamento ● Le sanzioni ● I rapporti tra il contribuente e il fisco ● La giurisdizione tributaria 	<p>riqualificazione della spesa pubblica (<i>spending review</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Applicare le disposizioni normative tributarie a situazioni date ● Individuare e confrontare le regole che presiedono alla determinazione della base imponibile Irpef ● Saper calcolare l’Imposta unica comunale nelle sue componenti (Imu, Tasi e Tari) ● Essere in grado di leggere un CU e saper individuare, in base alle caratteristiche del soggetto passivo, il modello dichiarativo da utilizzare ● Descrivere l’attività di accertamento. Illustrare i metodi di controllo che il fisco può utilizzare nei confronti dei contribuenti. Analizzare le tipologie di accertamento a disposizione dell’amministrazione finanziaria. Conoscere gli strumenti deflativi del contenzioso. Illustrare la giurisdizione delle Commissioni tributarie
--	---	--

METODI D'INSEGNAMENTO

- Lezione frontale, dialogata, interattiva e cooperativa
- Analisi dei casi
- Metodo induttivo e deduttivo
- Scoperta guidata
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Insegnamento individualizzato

ATTIVITA' DI RECUPERO

In itinere

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso
- Appunti e dispense
- Riviste specializzate
- Manuali e dizionari
- PC/TABLET/LIM
- Navigazione in internet
- Fonti normative

VERIFICHE

- Verifiche orali
- Prove semistrutturate e strutturate di verifica formativa e sommativa

Prof. Salerno Sante

DOCUMENTO	SCHEMA DISCIPLINARE
MATERIA	INGLESE
DOCENTE	ANNA M.C. BENCIVINNI
LIBRO DI TESTO	“Let's do in business in english! The world of business and finance at your fingertips.” di <u>Patrizia Revellino</u> , <u>Giovanna Schinardi</u> , <u>Émilie Tellier</u> , 2021 Clitt editore.

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>➤ Competenze per assi culturali: <u>Asse dei Linguaggi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere, interpretare e produrre testi orali e scritti in lingua inglese. - Utilizzare linguaggi specifici per rappresentare fenomeni e argomentare. - Saper comunicare attraverso diversi codici espressivi. <p><u>Asse dei linguaggi e della comunicazione digitale (competenze digitali di base)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper navigare, ricercare informazioni e comunicare online in modo sicuro e responsabile. - Produrre contenuti digitali con consapevolezza degli strumenti disponibili. <p>➤ Competenze Chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Advertising • The language of slogans • The advertising campaign • SWOT analysis • E-marketing • M-marketing • The Internet has changed the world • The invention of the Internet • Netiquette • Remote working • E-commerce • Information technology • Security data protection • Cybercrime • Technopoles • Silicon valley: the pole of American innovation • The changing world of work • Careers of the future 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto. ▪ Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni. ▪ Usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci. ▪ Saper interagire in ambiti e contesti professionali.

	<ul style="list-style-type: none">• Transforming work: new forms of employment• Searching for a job• The 3 best ways to find jobs online and offline• Environmental pollution: the biggest challenge facing the world today• Environment and sustainable development• Renewable energy• Green business• Deindustrialization• Fair trade• Mature and emerging markets• Income inequalities• Cultural background: English as a common language, the UK, The USA, English speaking-countries• The importance of words in advertising• Adjectives and adverbs• Wh-questions.• Phrasal verbs• The verb “apply”• Prepositions “as” and “like”• Present perfect.	
--	---	--

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Problem solving
- Lavoro di gruppo
- Discussione guidata
- Esposizione autonoma di argomenti

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Esercitazioni scritte e colloqui orali con domande mirate sui punti critici precedentemente individuati.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Fotocopie
- LIM

VERIFICHE

Verifiche orali, test a risposta aperta, test a risposta multipla, colloqui e feedback quotidiani.

La Docente

Prof.ssa Anna Bencivinni

Documento	SCHEMA DISCIPLINARE
Materia	RELIGIONE
Docente	Salvatrice Paradiso
Libro di testo	

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Utilizzare le fonti del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura contemporanea. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi necessari per gestire l'interazione comunicativa verbale. Acquisire ed interpretare l'informazione
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Valore della vita e dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale Valore della vita e dignità della persona secondo la visione cristiana. Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale.
<u>ABILITA':</u>	Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni. Operare scelte morali Ricostruire da un punto di vista storico e sociale l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari. Valutare il ruolo fondamentale della coscienza e l'importanza della libertà nella vita umana
<u>METODOLOGIE:</u>	Partendo dall'esperienza degli alunni, verranno presentate le varie proposte didattiche servendosi di brevi lezioni frontali ed utilizzando tecniche diverse per l'acquisizione dei messaggi: lettura di testi, utilizzo di schemi semplificativi, proiezione di audiovisivi.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Osservazione continua e sistematica dell'interesse, della partecipazione e dell'assimilazione dei contenuti da parte dell'allievo, momenti di dialogo e confronto collettivo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Sussidi audiovisivi, testi biblici, testi vari, computer, LIM

DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	Prof. Farinella Antonio
LIBRO DI TESTO	Nuova Matematica a colori - volume 4

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÁ
<p>Saper calcolare il dominio di una funzione.</p> <p>Saper calcolare i limiti (anche delle principali forme indeterminate) di una funzione e gli eventuali asintoti.</p> <p>Saper determinare la derivata di una funzione.</p> <p>Sapere rappresentare il grafico di una funzione razionale intera e fratta.</p> <p>Saper interpretare un grafico di funzioni economiche.</p> <p>Saper calcolare semplici integrali indefiniti e definiti.</p>	<p>Riconoscere e classificare; raccogliere informazioni dall'osservazione di grafici.</p> <p>Abituare al rigore e alla precisione nel linguaggio.</p> <p>Applicare regole di calcolo.</p> <p>Sintetizzare informazioni coerenti.</p> <p>Saper applicare le nozioni teoriche previste dal corso di studio frequentato;</p> <p>Saper integrare e collegare i concetti studiati nelle varie discipline collegate.(matematica - diritto-economia).</p>	<p>Dominio di una funzione, grafico di funzioni razionali.</p> <p>Limite di una funzione mediante la definizione e posizionamento grafico.</p> <p>Limiti di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. Forme simboliche di indeterminazione.</p> <p>Asintoti di una funzione.</p> <p>Grafico probabile di una funzione.</p> <p>Derivata di una funzione. Massimi, minimi e flessi.</p> <p>Grafico di una funzione.</p> <p>Conoscere la funzione di domanda, offerta.</p> <p>Conoscere l'elasticità della domanda.</p> <p>Conoscere le funzioni del costo, del ricavo e del profitto.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali per incentivare la memorizzazione delle “note definitorie”, in modo che gli alunni non debbano procedere ad ulteriori rielaborazioni, considerato che la matematica fornisce gli strumenti per la descrizione scientifica del mondo e contribuisce a sviluppare capacità di comunicare e di discutere, di argomentare e di comprendere punti di vista degli altri.
- Lezioni partecipate per confrontarsi ed ottenere il feed-back delle competenze previste per i vari obiettivi.
- Lezioni frontali aperte: per stimolare l'intervento degli studenti per la costruzione del caso e da questo procedere all'estrapolazione di fattispecie tipiche;
- Problem solving cioè saper risolvere problemi su questioni significative, spesso legate alla vita quotidiana, richiamando quelle regole, quelle procedure, quegli algoritmi appresi;
- Acquisizione da parte degli studenti delle diverse forme di rappresentazione e del modo per passare dall'una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica).
- Approccio sistemico e accostamenti ai problemi teorici e alle problematiche concrete; presentazione di situazioni nelle quali attuare processi decisionali con lezioni frontali, dialogo, analisi e interpretazione di risultati.
- Esercitazioni in classe, assegnate per casa e corrette in classe sugli argomenti oggetto di studio del corrente anno scolastico.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività di recupero è stata svolta in itinere con l'obiettivo di far colmare le lacune agli alunni in modo consapevole ed ove possibile autonomo, e con sportelli di potenziamento pomeridiano.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, LIM, calcolatrici, mappe concettuali.

VERIFICHE

Nel valutare il raggiungimento degli obiettivi si sono adottati i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e recepiti dal Consiglio di classe.

Sono state realizzate verifiche scritte per valutare il grado di conoscenza, comprensione e applicazione degli argomenti trattati e verifiche orali per valutare la capacità di esposizione delle conoscenze acquisite, nonché la capacità di analisi e sintesi.

Sono state svolte due verifiche nel trimestre di cui una scritta e una orale, mentre nel pentamestre due verifiche scritte e due orali.

La valutazione delle prove scritte e orali ha previsto un punteggio da 1 a 10 nel rispetto del regolamento approvato dal Collegio dei docenti e ha riguardato le conoscenze e competenze, l'assiduità nella frequenza e l'impegno nello studio, lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi,

argomentazione e rielaborazione secondo le proprie capacità, la coerenza ed organicità, la proprietà di linguaggio nell'espone e relazionare.

Gangi,

Il Docente

Prof. Farinella Antonio

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	SCIENZE MOTORIE
Docente	Ciuro Alessandro

OBIETTI VI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport; -Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici; -Realizzazione di strategie di gioco, comportamenti collaborativi e partecipazione in forma propositiva alle scelte della squadra; -Conoscenza e applicazione corretta del regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il proprio corpo: i segmenti corporei le proprie attitudini motorie e le proprie potenzialità. (Segmenti corporei, assi e piani, posizioni, movimenti, cenni di anatomia umana). -Essere consapevole delle attività da svolgere per lo sviluppo di almeno una qualità motoria. -Applicare le regole e saper eseguire, seppure in modo approssimativo, i fondamentali di almeno uno sport di squadra e /o di uno individuale. 	<p>Sviluppare e migliorare almeno una qualità motoria rispetto ai livelli di partenza.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
Lezione frontale, Cooperative Learning, problem solving, lezione multimediale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nessuna.

STRUMENTI DI LAVORO
Campi di pallavolo, pallacanestro, calcetto, ping pong, badminton e tutti gli attrezzi presenti in palestra (spalliera, parallele, etc.); power point, video.

VERIFICHE

Test pratici e test a risposta multipla.

Modulo di Orientamento – 30 ore – Classe 5 A SIA

Destinatari: Studenti delle scuole superiori – indirizzi tecnico economico
Durata totale: 30 ore

SWOT Analysis

Campus delle Madonie

Strengths (Punti di forza)

1. Forte identità territoriale

Le Madonie hanno un patrimonio ambientale e culturale unico che può diventare laboratorio educativo e scientifico.

2. Collaborazione con università esistente

Il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Palermo garantisce:

- qualità accademica
- docenti e ricerca
- credibilità istituzionale.

3. Allineamento con politiche pubbliche

Il progetto è coerente con programmi nazionali come la Strategia Nazionale per le Aree Interne e con i fondi dell'Unione Europea.

4. Recupero del patrimonio edilizio esistente

Molti edifici pubblici e storici nei borghi possono essere riutilizzati.

5. Impatto sociale elevato

Portare studenti e docenti crea:

- economia locale
- servizi
- nuova popolazione giovane.

Weaknesses (Debolezze)

1. Accessibilità limitata

Collegamenti difficili con grandi città come Palermo.

2. Dimensione demografica ridotta

La popolazione locale potrebbe non garantire una base sufficiente di studenti.

3. Costi di gestione elevati

Campus universitario e residenze richiedono finanziamenti pubblici costanti.

4. Coordinamento tra molti comuni

Le Madonie includono diversi comuni con interessi e priorità diverse.

5. Attrattività iniziale limitata

Nei primi anni potrebbe essere difficile attrarre studenti da fuori area.

Opportunities (Opportunità)

1. Crescente attenzione alle aree interne

Le politiche europee e nazionali stanno investendo molto nei territori rurali.

2. Nuovi modelli di università territoriali

Campus piccoli e specializzati sono sempre più richiesti.

3. Turismo scientifico e accademico

Convegni, ricerca e summer school nel Parco delle Madonie.

4. Innovazione nelle economie rurali

Il campus può diventare centro per:

- agricoltura sostenibile
- energie rinnovabili
- turismo naturalistico.

5. Attrazione di fondi europei per ricerca

Progetti su biodiversità, clima e sviluppo rurale sono molto finanziati.

Threats (Minacce)

1. Burocrazia e tempi amministrativi

Progetti pubblici complessi possono subire ritardi.

2. Concorrenza di università urbane

Città universitarie più grandi possono attrarre più facilmente studenti.

3. Instabilità dei finanziamenti pubblici

Riduzioni di fondi potrebbero compromettere la sostenibilità.

4. Resistenza politica o istituzionale

Possibili conflitti tra enti locali o istituzioni regionali.

5. Spopolamento accelerato

Se il progetto tarda troppo, il territorio potrebbe perdere ulteriormente popolazione giovane.

Sintesi strategica

Il progetto ha forte coerenza con le politiche di sviluppo delle aree interne, ma per avere successo deve: 1. 2. 3. 4. migliorare i collegamenti con Palermo
creare corsi universitari unici in Italia

garantire residenze e servizi per studenti
costruire una governance tra i comuni delle Madonie.

SVOLGIMENTO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - FSL- Ex PCTO

Secondo quanto stabilito dal PTOF del nostro Istituto, il percorso di Formazione Scuola Lavoro ex PCTO è stato svolto nel periodo 2023-2026 e comprende le seguenti attività.

- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Corso MIT App inventor
- Corriere della sera "Insieme per Capire"
- Corso base di Scratch Visita guidata al MAC Museum
- Uscita didattica: " Visita al Feudo Verbumcaudo"
- Corsi ICDL Parco Letterario Catania "G.Verga"
- Orientamento Attività di orientamento in uscita
- Presepe vivente "Da Nazareth a Betlemme"
- Esperienza in azienda
- Lo stagista in azienda Totale Ore

Durante i percorsi per la Formazione scuola Lavoro ex (PCTO), la classe è stata seguita da un docente tutor:

- classe 3°: prof. Manto Rosario
- classe 4°: prof. Manto Rosario
- classe 5°: prof. Barreca Loredana

Attività di Orientamento rivolte all'intera classe

- Università degli Studi di Palermo "Welcome week"
- Università Kore di Enna
- Incontro con l'Associazione "Vivere Ateneo"
- Incontro con "Camplus" Palermo
- Università Lumsa (online)

Consiglio di classe V A SIA

DISCIPLINE	DOCENTI	Firma
Diritto ed Economia Pubblica	Salerno Sante	<i>Sante Salerno</i>
Lingua Inglese	Anna Maria Bencivinni	<i>Anna Maria Bencivinni</i>
Scienze Motorie	Ciuro Alessandro	<i>Alessandro Ciuro</i>
Economia Aziendale	Giuseppe Di Paola	<i>Giuseppe Di Paola</i>
Lingua e Letteratura Italiana - Storia	Eugenio Scarnici	<i>Eugenio Scarnici</i>
Religione	Salvatrice Paradiso	ASSENTE
Informatica	Giovanni Dinolfo	<i>Giovanni Dinolfo</i>
ITP	Barreca Loredana	<i>Loredana Barreca</i>
Matematica	Farinella Antonio	<i>Antonio Farinella</i>

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IL 07/05/2026

Eugenio Scarnici
Il Coordinatore
Prof. Eugenio Scarnici

Il Dirigente scolastico
Prof. Ignazio Sauro

Ignazio Sauro

